



Direttive alle società partecipate (estratto dalla nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021, approvata con delibera di Consiglio comunale n. 102 del 28/12/2018)

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, in via generale le società partecipate dovranno:

- 1) perseguire l'equilibrio economico -finanziario attivando tutte le iniziative che possano ritenersi idonee al raggiungimento di tale finalità;
- 2) rispettare i principi di pubblicità e trasparenza. La società deve adeguarsi alle prescrizioni contenute nella normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici;
- 3) elaborare il programma valutazione del rischio di crisi aziendale. L'art. 6 comma 2 del Tusp prevede che "Le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Dal canto suo, il Comune provvederà alle seguenti attività:

- 1) designazione dei rappresentanti del Comune in seno agli organi sociali e ai collegi sindacali in scadenza nelle società ed altri organismi partecipati;
- 2) effettuazione della revisione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art.20 D.Lgs. 175/2016;
- 3) attuazione degli eventuali piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie adottati ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 175/2016;
- 4) svolgimento dei controlli sulle società partecipate, così come disciplinati dall'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000;
- 5) attuazione delle disposizioni sulla trasparenza recate dal D.Lgs. n. 33/2013, riferita agli enti controllati della sezione amministrazione trasparente del sito del Comune;
- 6) Aggiornamento tempestivo dei dati nel portale del Ministero dell'economia e delle Finanze dedicato alle partecipazioni pubbliche.

Per quanto riguarda nello specifico le singole società:

- Sienergia spa (in liquidazione): Nel corso del 2014 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato lo scioglimento anticipato della società con delibera di messa in liquidazione del I agosto 2014, depositata nel registro delle imprese di Perugia in data I settembre 2014.

Nella relazione al bilancio 2017, il collegio dei liquidatori affermava che "Nel corso del 2017 è proseguita l'attività di liquidazione dell'attivo che nell'esercizio non ha registrato scostamenti significativi rispetto alle previsioni contenute nel piano presentato all'assemblea degli azionisti e che dovrebbe ragionevolmente concludersi entro il 2018".

E' quindi confermato l'intento di pervenire alla chiusura dello stato di liquidazione e conseguente scioglimento della società;

- CONAP srl: tenuto conto che la società non ha dipendenti e che ha chiuso in negativo gli ultimi bilanci, l'Amministrazione è in attesa di valutazione congiunta con gli altri soci in merito all'evoluzione futura della società nonché alla possibilità di procedere alla messa in liquidazione della stessa, anche se tale percorso appare insostenibile dal punto di vista della convenienza economica e sostenibilità finanziaria.

Per quanto riguarda La società Gubbio cultura e multi servizi, ritornata all'attività ordinaria con la revoca dello stato di liquidazione lo scorso 3 agosto, oltre agli obiettivi di valenza generale visti



prima e alle disposizioni contenute nel regolamento per il controllo analogo nella società Gubbio cultura e multi servizi srl, approvato con deliberazione di Consiglio comunale 61/2017, dovrà:

- a) concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la sana gestione dei servizi e secondo criteri di efficienza economico finanziaria;
- b) implementare un attento controllo volto alla verifica delle dinamiche costi/ricavi e incassi/pagamenti;
- c) predisporre report semestrali, da inviare al competente ufficio comunale, raffiguranti il dettaglio dei costi e dei ricavi conseguiti e previsti;
- d) comunicare tempestivamente le eventuali situazioni di difficoltà o deficitarie riscontrate, segnalando contestualmente all'Ente le misure ritenute idonee e necessarie a superare tali situazioni;
- e) comunicare all'Ente i piani strategici (pluriennali) e operativi (budget annuali).